

Verso il voto I timori del centrodestra sulla Lombardia. Berlusconi: nessun incarico a Maroni

Sterzata dei 5 Stelle sull'euro

Di Maio: non è ora di uscire. Banche, la telefonata di De Benedetti su Renzi

«Non è questo il momento». Il pentastellato Luigi Di Maio dice «no» all'uscita dall'euro. Sul fronte centrodestra, invece, la decisione di Maroni di rinunciare alla candidatura continua a creare malumori. Ma lui conferma: «Salvini e Berlusconi sapevano». Vicenda delle banche popolari. In una registrazione Carlo De Benedetti al telefono: Renzi ha detto che il decreto passa.

da pagina 2 a pagina 9

Ora Di Maio dice no all'uscita dall'euro

Il leader 5 Stelle: non è più il momento. Se avremo più voti, credo che Mattarella dovrà darci l'incarico

L'appello

«Se non avremo la maggioranza, farò un appello ai gruppi, con incontri trasparenti»

ROMA Uscire dall'euro? «Non è più il momento». I candidati esterni? «Rafforzeranno il nostro gruppo». Il suo ruolo? «Tutelare il Movimento dagli approfittatori». Luigi Di Maio presenta così a *Porta a Porta* il nuovo M5S a sua immagine e somiglianza. E attacca il Pd per la vicenda dei rifiuti di Roma: «È sempre successo che in un periodo di picco come le ferie, Roma mandasse i rifiuti in altre regioni. Dico al Pd: smettetela di fare campagna elettorale sulle spalle dei romani».

Il capo politico dei 5 Stelle fa un ennesimo passo lontano dall'antieuropeismo di qualche mese fa e rassicura l'elettorato che non ci saranno strappi: «Non credo che sia più il momento per l'Italia di uscire dall'euro, perché l'asse franco-tedesco non è più così forte e spero di non arrivare al referendum sull'euro che comunque per me sarebbe una extrema ratio».

Nella sua prospettiva, Di Maio immagina un 5 Stelle vincente, che va a governare: «Se saremo quelli con più voti non vedo alternative, credo che il presidente Mattarella debba dare l'incarico a chi è in grado di costruire una maggioranza». Naturalmente, la questione che si pone è come faranno a crearla questa maggioranza, vista la nota allergia

alle alleanze con gli altri partiti: «Se non avremo la maggioranza, il mio appello, la sera delle elezioni, sarà rivolto ai gruppi, per avere una maggioranza che sostenga una squadra di governo che annunceremo prima del voto. Non voglio cambi di casacca: farò appelli ai gruppi, con incontri trasparenti».

Per ottenere un buon risultato, Di Maio ha aperto il Movimento, finora blindato ai soli iscritti di lungo corso, anche a personalità esterne, nonostante i molti mugugni: «Faccio un appello alle migliori persone che hanno voglia di fare. Se volete cambiare questo Paese, il M5S è aperto. E ho apprezzato che anche chi ha tanto da perdere si metta in gioco con le parlamentarie. Le farà anche Gregorio De Falco». Allusione alle polemiche nate per un vecchio post del comandante De Falco contro Alessandro Di Battista: «Ho sentito De Falco — spiega Di Maio — e mi ha detto che era solo una battuta».

Il capo dei 5 Stelle prova a ridimensionare il ruolo di Davide Casaleggio: «Non ha incarichi decisionali, manda solo avanti Rousseau, a costo zero». E lancia alcuni temi per la prossima legislatura: l'introduzione in Costituzione del vincolo di mandato per i parlamentari; un programma di «investimenti ad alto deficit, con grandi opere»; e il reddito di cittadinanza, grazie al quale «nessuno sarà mai più sotto la soglia di povertà».

Alessandro Trocino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**La nuova situazione**

L'asse franco-tedesco non è più così forte e spero di non arrivare al referendum sull'euro che sarebbe un'extrema ratio

I rifiuti

In periodi di picco, Roma manda sempre i rifiuti altrove. Il Pd smetta di fare campagna elettorale sulle spalle dei romani

Le parlamentarie

Ho apprezzato che anche chi ha tanto da perdere si metta in gioco con le parlamentarie. Le farà anche Gregorio De Falco

La vicenda

● Luigi Di Maio, 31 anni, è il capo politico del M5S dallo scorso settembre, quando ha vinto le primarie del Movimento

● L'incarico che ricopre secondo il nuovo statuto ha una durata di cinque anni

● Di Maio secondo le nuove regole dei Cinque Stelle avrà anche la facoltà di scegliere quali candidati correranno nei collegi uninominali

● Il candidato premier M5S nel frattempo è impegnato nella campagna elettorale

123**i parlamentari**

che fanno parte dei gruppi del Movimento Cinque Stelle (88 alla Camera e 35 al Senato). Nel 2013 con M5S ne sono stati eletti 163